IN BREVE

Notizie dal territorio

Moda e operai sfruttati Annullato il sequestro per il manager di Imperial

L'azienda di 'pronto moda' attiva al Centergross coinvolta in un'inchiesta sul caporalato Il legale del dirigente: «Misura giusta, né lui né la società sono responsabili dei reati ipotizzati»

Annullato il decreto di sequestro preventivo nei confronti di uno dei due manager di Imperial spa. È quanto deciso dal collegio di giudici del tribunale del Riesame (presidente Andrea Santucci, Silvia Monari e Renato Poschi) per il responsabile della produzione del noto marchio del pronto moda 'made in Italy' del Centergross finito, insieme ad altre otto persone, al centro dell'inchiesta, coordinata dal pm Tommaso Pierini, per sfruttamento del lavoro nei confronti di decine di operai costretti a lavorare fino a 14 ore al giorno, sette giorni su sette, senza pause. Accolta quindi la richiesta dell'avvocato Gabriele Bordoni, che assiste il manager.

«Ritengo - le parole del legale la decisione giusta sul piano giuridico e aderente ai fatti: il mio assistito é Imperial non hanno concorso nel reato ipotizzato e, quindi, non devono subire conseguenze nemmeno sul piano patrimoniale. Confido che anche i limiti posti al lavoro dei



Le indagini erano state condotte dalla Guardia di Finanza

due dipendenti a breve possano venire meno». Per entrambi i manager (l'altro è difeso dall'avvocato Gino Bottiglioni), infatti, il gip Domenico Truppa oltre al sequestro preventivo - la cifra si aggira intorno ai 5 milioni di euro - aveva disposto anche l'interdizione dall'esercizio di attività imprenditoriali e dal ricoprire uffici direttivi di imprese nel settore dell'abbigliamento.

Le indagini della Guardia di Finanza avevano portato all'arresto di quattro tra imprenditrici e imprenditori cinesi: *tra questi, secondo gli inquirenti, a detenere un ruolo di spicco nell'indagine è la trentunenne Yi Chen, detta 'Sabrina', difesa dall'avvocato Bruno Salernitano che, in sede di interrogatorio di garanzia, aveva chiesto per la sua assistita l'attenuazione della misura cautelare ai domiciliari, poi disposti dal gip (lo stesso è avvenuto per l'altra imprenditrice finita nel carcere della Dozza e difesa dal legale Marco Caroppo). Gli elementi raccolti dalle Fiamme Gialle avevano portato alla luce reiterate violazioni della normativa afferente all'orario di lavoro, nonché la sottomissione dei dipendenti, per lo più connazionali, a condizioni lavorative degradanti o precarie, anche sotto l'aspetto igienico-sanitario e della sicurezza. Per quanto invece riguarda i brand che si rifornivano dai quattro imprenditori arrestati, vengono citati, oltre a Imperial, anche noti marchi di lusso come Marella (di Max Mara Fashion Group), Betty Blue (di Elisabetta Franchi), Dixie, ma anche Novantanove e Tenax.it.

Chiara Caravelli

CONTROLLI DELL'ARMA

Trovato con l'hashish

Segnalato 18enne

I militari dell'arma della

stazione di Acquaviva

Picena (in provincia di

diciottenne residente a

Bologna, che è stato

al Prefetto per uso

stupefacenti.

personale di sostanze

L'operazione è fra quelle

condotte in queste ore

dai carabinieri della

Benedetto (Ascoli), al

comando del capitano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Francesco Tessitore.

compagnia di San

trovato in possesso di

alcuni grammi di hashish,

sottoposti a sequestro. Il

ragazzo e stato segnalato

Ascoli) hanno

intercettato un



Il marito GUIDO affranto dal dolore, an-nuncia la prematura perdita dell'amata

Paola Benassi Ronzani

Il Rito Funebre avrà luogo il giorno 4 Gennaio alle ore 15 presso la Chiesa della Certosa.

Bologna, 2 gennaio 2024.

O.F Longhi, t. 051 583209

Ciao

Paolina

amica straordinaria e compagna ideale di viaggi e serate. Rimarrai sempre nei no-stri cuori. Massimo, Betta stri čuori. Massimo, Betta Bibi, Giovanna Eugenio, Morena Si stringono a Guido e famiglia. Bologna, 02 gennaio 2024.

O.F. Longhi - Bologna - Tel. 051/583209



La nipote ed A.N.P.d'I. sez. Bologna an-nunciano la scomparsa del loro

GRANDE UFFICIALE D'ITALIA Marco Luigi Bettoli

che ha raggiunto quell'angolo di cielo ri-servato ai paracadutisti. I funerali saranno celebrati domani merco-ledì 3 Gennaio alle ore 11.00 nella Chiesa parrocchiale Gesù Buon Pastore (Via Martiri di Monte Sole, 10) Bologna, 2 gennaio 2024.

O.F. Borghi, Bologna, t. 051 490039

Marco Luigi

ti ho voluto molto bene Tua nipote Cristina

Bologna, 02 gennaio 2024.

O.F. Borghi, Bologna, t. 051 490039

E'mancata all'affetto dei suoi cari Franca Negrini

Ved. Merighi

Ne danno il triste annuncio il figlio MASSI-MO,la nuora FRANCESCA e gli adorati ni-poti MARCELLO e CARLOTTA.Le esequie saranno celebrate mercoledi 3 gen-naio alle ore 15.00 nella Chiesa SANTA MARIA ASSUNTA di Borgo Panigale. Bologna, 02 gennaio 2024

O.F. BORGO di Lelli Romano, t. 051 406664

E' mancata all'affetto dei suo cari Giuseppina Pascariello

ved. Vuolo

madre e nonna affettuosa. La ricordano e la pregano la figlia ROSAL-BA con SIMONE, l'adorata nipotina AN-NA CHIARA, le sorelle ENZA e MARIA, la consucera ANNA CLELIA, i nipoti e i pa-

La Santa Messa si svolgerà domani mercoledì 3 gennaio alle ore 11.00 presso Parrocchia del Corpus Domini di Via Enriques 56. Nelle Sue mani vivrai.

Bologna, 2 gennaio 2024.

O.F. Golfieri - S. Lazzaro - Tel. 051/460095

Ci ha lasciato nel dolore e nel rimpianto

Paolo Graldi

uomo di grande umanità e stile, superbo giornalista. E' stato testimone di un Italia difficile che ha raccontato con rigore ed efficacia, sia da redattore che da direttore in televisione e nei più importanti quotidiani nazionali. Ha fatto la vera gavetta, cresciuto alla scuola di Biagi e Zavoli, meritando tutti i tuoi successi. Ci mancherai tanto caro Paolo. Buon viaggio

Tua zia Liliana e tuo cugino Dario Bologna, 02 gennaio 2024.

SpeeD-Numero Verde Necrologie, t. 800 017 168

Costantemente in noi Maria Sole

Bologna, 2 gennaio 2024.

O.F. Golfieri - Bologna - Tel. 051/228622

9° ANNIVERSARIO

1-1-2015 1-1-2024

Giuliano Negrini NON CI LASCIA MAI CHI ABBIAMO

Gabriella, Doriano, Giovanna e Deborah Budrio, 2 gennaio 2024.

On. Funebri e Lapidi Mingardi Budrio (BO) Tel. 051 801177

AGENZIA DI STAMPA NAZION

EDITORIA

Dire, 17 giornalisti sospesi dal lavoro a Capodanno

Non solo i 14 licenziamenti «immotivati e illegittimi» di qualche giorno fa (due nella sede bolognese dell'agenzia), di cui il Cdr e l'assemblea dei redattori della Dire continuano a chiedere il ritiro immediato. Ma nella notte del 31 dicembre, alle 22, l'amministrazione della società editrice Com.e ha comunicato via mail a 17 giornalisti della sede di Roma la sospensione dal lavoro con effetto immediato e senza retribuzione.

«Un atto gravissimo e senza alcun precedente e fondamento giuridico, oltre che assurdo per tempi e modi» ha detto l'assemblea dei redattori, aggiungendo che «giudica tale provvedimento un atto incomprensibile e dannoso per l'azienda». Pochi giorni fa, inoltre, il governo ha sospeso i fondi del Dipartimento per l'Editoria facendo seguito al fermo giudiziario amministrativo disposto dal ministero dell'Istruzione e del Merito nei confronti della Com.e, in riferimento alla vicenda giudiziaria che investe la precedente proprietà.

«Alla luce di quanto accaduto tutto il corpo redazionale chiede di mantenere alta l'attenzione su ciò sta accadendo all'Agenzia - ha proseguito l'assemblea -, e alla politica tutta di mettere in atto tutto quanto possa contribuire alla salvaguardia dei livelli occupazionali e della storia dell'Agenzia. Non possono essere i lavoratori della Dire a pagare gli errori delle proprietà che si sono succedute. I giornalisti sospesi saranno nei prossimi giorni regolarmente al loro posto di lavoro come è giusto che sia. L'assemblea, infine, conferma le due giornate di sciopero indette per il 4 e l'8 gennaio».